

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Decreto n. 10 del 28 febbraio 2013**

**Oggetto: AZIENDA GARDESANA SERVIZI SpA**  
**Approvazione progetto preliminare "Realizzazione rete fognaria e vasca Imhoff in località Prada – San Zeno di Montagna"**

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 5 del 27/3/1998, in attuazione della legge 5/1/1994 n. 36, ha istituito gli ambiti territoriali ottimali della Regione Veneto, disciplinando le forme e i modi di cooperazione tra i Comuni e Province ricadenti nello stesso ambito;
- l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese è stata istituita nella forma di Consorzio ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 23 maggio 2002, esecutiva;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii., nella parte terza disciplina, agli artt. 147 e seguenti, l'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- l'art. 2 comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, e le sue successive proroghe, ha soppresso le Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 a far data dal 31.12.2012, prevedendo altresì che le Regioni provvedessero ad attribuire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- la Regione Veneto, con L.R. 27 aprile 2012, n. 17, è intervenuta a dettare la nuova disciplina in materia di servizio idrico integrato, prevedendo in particolare l'affidamento delle funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino, sostitutivi delle attuali AATO;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1006 del 05.06.2012, che approva lo schema di convenzione per la cooperazione tra i Comuni costituenti i nuovi Consigli di Bacino, che stabilisce altresì la tempistica per l'approvazione degli atti necessari alla istituzione dei Consigli medesimi, sinteticamente descritta in:

I) approvazione della Convenzione da parte della Conferenza d'Ambito; II) ratifica della Convenzione da parte di tutti i Consigli comunali dell'ATO; III) sottoscrizione della Convenzione da parte di tutti i Comuni; IV) insediamento della Assemblea del Consiglio di bacino, elezione del Comitato istituzionale e nomina del Presidente;

ATTESO CHE solo successivamente alla sottoscrizione della Convenzione ed all'individuazione degli organi istituzionali, il Consiglio di Bacino potrà essere operativo a tutti gli effetti e provvedere alla nomina del Direttore, all'organizzazione della propria struttura operativa e all'esercizio delle proprie funzioni;

DATO ATTO che, per quel che riguarda l'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", in data 13 settembre 2012 è stato approvato, con deliberazione di Conferenza d'Ambito, lo schema di "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese";

DATO ATTO inoltre che, alla data odierna, il procedimento di approvazione della Convenzione da parte dei Consigli comunali ricadenti nel territorio dell'ATO "Veronese" non risulta ancora concluso, in quanto alcuni Comuni (Lazise, Mezzane di Sotto e Gazzo Veronese) non hanno ancora provveduto ad approvare suddetta Convenzione;

VISTO l'art. 13, comma 2 della Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17, il quale prevede che, al fine di garantire al gestione ordinaria e la regolare erogazione del servizio idrico integrato, nelle more della operatività dei Consigli di bacino, il Presidente della Giunta regionale nomina i commissari straordinari, individuati prioritariamente nei presidenti in carica e per un periodo non superiore a cento ottanta giorni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Veneto (DPGRV) n. 218 del 21.12.2012 che, in applicazione dell'art. 13, comma 2 della Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17, ha nominato i Presidenti delle attuali Autorità d'Ambito, in carica alla data del citato decreto, quale Commissari straordinari per l'esercizio delle precedenti mansioni nell'ATO di competenza, i quali si sostituiranno ai compiti e alle mansioni proprie degli organi di governo delle attuali Autorità d'Ambito (Assemblea d'Ambito, Consiglio di amministrazione e Presidente) ai soli fini ordinari;

DATO ATTO che il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli - in carica alla data del 21.12.2012 giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 4 del 21 giugno 2010, esecutiva - ha accettato, con nota prot. AATO n. 1929.12 del 28 dicembre 2012, l'incarico di Commissario straordinario dell'AATO Veronese a partire dal 1° gennaio 2013, nelle more della operatività dell'istituendo Consiglio di bacino dell'AATO Veronese, così come disposto del citato Decreto di Giunta della Regione Veneto n. 218/2012;

DATO ATTO inoltre che lo stesso decreto 218/2012 ha altresì stabilito che, per l'esercizio delle proprie mansioni, i Commissari nominati si avvalgono della struttura operativa delle attuali Autorità d'Ambito, del personale dirigente e dei Revisori dei Conti in servizio alla data del 1° gennaio 2013;

VISTA la richiesta di Azienda Gardesana Servizi SpA di approvazione del progetto preliminare "Ampliamento del depuratore di Affi dalla potenzialità di 7.000 AE alla potenzialità di 9.500 AE" (prot. AATO n. 1601/12 del 06.11.2012);

VISTO il progetto preliminare dei lavori di "Realizzazione rete fognaria e vasca Imhoff in località Prada - San Zeno di Montagna", a firma degli Ing. Silvia Avesani e Ing. Alberto Ardieli, progettisti interni di Azienda Gardesana Servizi SpA, pervenuto a questo Ente in data 26.10.2012 (prot. AATO n. 1545/12 prot. Azienda Gardesana Servizi n. 4070/12 del 25.10.2012) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Corografia, Estratto catastale e PRG, Planimetria rete fognaria di progetto, profilo longitudinale rete fognaria di progetto, particolare vasca Imhoff;
- Stima sommaria dell'intervento.

PRESO ATTO che il quadro economico ammonta ad €40.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

OPERE IN APPALTO	PROGETTO PRELIMINARE
Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 30.000,00
<b>TOTALE OPERE IN APPALTO</b>	<b>€ 30.000,00</b>
Oneri sicurezza	€ 600,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 30.600,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Spese tecniche	€ 0,00
Imprevisti	€ 7.000,00
Accordi bonari, spese di gara, servitù	€ 2.000,00
Arrotondamenti	€ 400,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 9.400,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 40.000,00</b>

RICORDATO che Azienda Gardesana Servizi SpA è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale del Garda, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere in oggetto rientrano nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con Deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresenta uno stralcio dell'intervento generale "Adeguamento ed estensione della rete fognaria del territorio comunale" con codice B.1-225 e importo € 1.500.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel POT 2013-2015 di Azienda Gardesana Servizi SpA, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7 del 19.12.2012, esecutiva con previsione di realizzazione dei lavori nell'anno 2013;

DATO ATTO che il progetto preliminare è stato approvato dalla società Azienda Gardesana Servizi SpA, con Determinazione del Direttore Generale n. 24/2013 del 26.02.2013;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questa Autorità;

CONSIDERATO che il progetto preliminare in oggetto prevede la necessità di procedere all'utilizzo di alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dell'AATO Veronese n. 2 del 28.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, che stabilisce che:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'ambito è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, anche ai fini dell'avviamento, qualora necessario, del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi di legge;

- la Società di Gestione Azienda Gardesana Servizi SpA è delegata, in linea generale, per lo svolgimento delle attività espropriative eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate;

PRECISATO, comunque, che l'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Autorità d'Ambito non costituisce variante allo strumento urbanistico locale, la cui variazione richiede apposita deliberazione del Consiglio comunale competente per territorio, con l'applicazione del procedimento amministrativo conseguente, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa urbanistica, con particolare riferimento all'articolo 24 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto consortile dell'Ente;

## **DECRETA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il progetto preliminare denominato "Realizzazione rete fognaria e vasca Imhoff in località Prada – San Zeno di Montagna", a firma degli Ing. Silvia Avesani e Ing. Alberto Ardieli, progettisti interni di Azienda Gardesana Servizi SpA, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 40.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
3. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce delega specifica ad Azienda Gardesana Servizi SpA, ai sensi dell'art.6 comma 8 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione rete fognaria e vasca Imhoff in località Prada – San Zeno di Montagna", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
4. DI DARE ATTO che i lavori saranno finanziati dalla Società di Gestione Azienda Gardesana Servizi SpA;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico dell'AATO Veronese
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di San Zeno di Montagna e ad Azienda Gardesana Servizi SpA.

Verona, lì

Il Commissario straordinario  
Mauro Martelli

**Decreto del Commissario straordinario n. 10 del 28 febbraio 2013**

**Oggetto: Azienda Gardesana Servizi SpA  
Approvazione progetto preliminare “Realizzazione rete fognaria e  
vasca Imhoff in località Prada – San Zeno di Montagna”.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, lì 27 febbraio 2013

Servizio Pianificazione  
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, lì 28 febbraio 2013

Il Direttore Generale  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia del presente decreto è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio presso la sede dell'Autorità, nonché all'Albo on line del sito [www.atoveronese.it](http://www.atoveronese.it), il giorno 1° marzo 2013, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Verona, lì 1° marzo 2013

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il presente decreto è divenuto esecutivo il giorno \_\_\_\_\_ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, lì

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini

## **ISTRUTTORIA TECNICA**

### **PROGETTO PRELIMINARE: “Realizzazione rete fognaria e vasca Imhoff in località Prada – San Zeno di Montagna”**

Società di Gestione:	Azienda Gardesana Servizi SpA
Comune interessato:	San Zeno di Montagna
Agglomerato:	Prada (442 AE)
Importo Progetto:	€ 40.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1-225
POT 2013-2015:	presente

#### **Descrizione del progetto:**

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova fossa Imhoff e di un breve tratto di fognatura nera, di circa 35 m, per il collegamento dell'esistente rete fognaria della zona di Val da Sacco, in frazione Prada di San Zeno di Montagna.

L'obiettivo dell'intervento è la messa in funzione della rete fognaria esistente e l'allacciamento di circa 37 nuove utenze all'interno dell'agglomerato di Prada (442 AE).

#### **Analisi dell'agglomerato**

Il progetto preliminare esamina l'agglomerato nel suo insieme, che risulta formato da una porzione di territorio in Comune di Brenzone e da una porzione di territorio in Comune di San Zeno di Montagna.

L'analisi tecnico economica delle opere eventualmente necessarie per l'allacciamento di tutte le abitazioni all'interno dell'agglomerato di Prada, così come definito e approvato dalla Regione Veneto con Deliberazione di Giunta n. 3856 del 15.12.2009, porta a ritenere opportuna una modifica dell'agglomerato stesso.

L'allacciamento di tutti gli utenti, infatti, richiederebbe un costo molto elevato, oltre che difficoltà di allacciamento dovuto alla presenza di molte strade private sulle quali il Gestore non ha possibilità di intervenire. Le opere di allacciamento, oltre ad essere molto onerose per il gestore, richiederebbero infatti anche interventi su proprietà privata direttamente a carico degli utenti, opere che secondo il Regolamento di Fognatura l'utente non è obbligato a realizzare in quanto fuori dalla fascia obbligatoria dei 20 metri.

Si ritiene in definitiva opportuno procedere con l'allacciamento della sola località Val di Sacco, mantenendo le altre abitazioni autonome con propri dispositivi di depurazione e proponendo alla Regione Veneto una modifica dell'agglomerato “Prada”.

Il progetto preliminare si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione tecnica;
- Corografia, Estratto catastale e PRG, Planimetria rete fognaria di progetto, profilo longitudinale rete fognaria di progetto, particolare vasca Imhoff;
- Stima sommaria dell'intervento.

### Progettista

Il progetto preliminare è a firma degli Ing. Silvia Avesani e Ing. Alberto Ardieli, progettisti interni di Azienda Gardesana Servizi SpA.

### Quadro economico del progetto:

Il progetto ammonta ad € 40.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

<b>OPERE IN APPALTO</b>	<b>PROGETTO PRELIMINARE</b>
Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 30.000,00
<b>TOTALE OPERE IN APPALTO</b>	<b>€ 30.000,00</b>
Oneri sicurezza	€ 600,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 30.600,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Spese tecniche	€ 0,00
Imprevisti	€ 7.000,00
Accordi bonari, spese di gara, servitù	€ 2.000,00
Arrotondamenti	€ 400,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 9.400,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 40.000,00</b>

### Descrizione dello stato di fatto

Tutte le abitazioni di Prada non risultano servite da un sistema fognario depurativo pubblico, e trattano i reflui con sistemi individuali.

In particolare nella zona di Via Val di Sacco, esiste una rete fognaria, costituita da tubazioni in PVC di diametro DN 160mm, realizzata nel 2005 ma mai entrata in funzione, in quanto non collegata ad un sistema di trattamento dei reflui.

### Descrizione degli interventi di progetto

Gli interventi di progetto prevedono:

1. Realizzazione di un tratto di fognatura in PVC DN 200 mm di lunghezza pari a circa 35 m per il collegamento della rete fognaria esistente alla fossa Imhoff di progetto;
2. Realizzazione di nuova vasca Imhoff di potenzialità 100 AE, posta in area privata, con scarico nel fossato di scolo ad uso della S.P. n. 9 Costabella: la vasca avrà un comparto di sedimentazione con volume pari a 5 m<sup>3</sup> e un comparto di digestione con volume pari a 15 m<sup>3</sup>.

**Vincoli ambientali, autorizzazioni:**

La relazione tecnica contiene una sintetica valutazione di prefattibilità ambientale che non evidenzia la presenza di vincoli tali da compromettere la realizzabilità dell'opera.

**Disponibilità delle aree:**

Le opere di progetto interessano alcune aree private. Si rende necessario quindi avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001.

Gli oneri previsti per l'acquisizione delle aree sono stati stimati in € 2.000,00. L'Autorità d'Ambito dovrà provvedere a specifica delega ad Azienda Gardesana Servizi SpA per le competenze in merito alle attività espropriative che si renderanno eventualmente necessarie per l'esecuzione delle opere.

**Compatibilità con la pianificazione di ATO:**

L'intervento in oggetto rientra nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20.12.2011, e rappresenta uno stralcio dell'intervento generale "Adeguamento ed estensione della rete fognaria del territorio comunale" con codice B.1-225 e importo € 1.500.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento, inoltre, risulta inserito nel POT 2013-2015 di Azienda Gardesana Servizi SpA, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7 del 19.12.2012, esecutiva, con importo € 40.000,00 (IVA esclusa). La previsione per la realizzazione dei lavori è nell'anno 2013.

**Responsabile del procedimento:**

Non risulta essere stato nominato.

**Approvazioni:**

Il progetto preliminare è stato approvato da Azienda Gardesana Servizi con Determinazione del Direttore Generale n. 24/2013 del 26.02.2013.

**Osservazioni:**

Il progetto appare in linea con la pianificazione d'ambito, e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Si propone l'approvazione del progetto preliminare, oltre che la proposta di modifica dell'agglomerato "Prada" da inoltrare alla Regione Veneto.

Verona, 27.02.2013

Servizio Pianificazione  
f.to Dott. Ing. Laura Sandri